



Presa di posizione dell'UST

Dati dell'UST sulla sovramortalità, la mortalità, i decessi, le cause di morte, il tasso di mortalità e la speranza di vita

Al giorno d'oggi nei diversi media sono in corso numerosi dibattiti sui temi menzionati sopra. L'UST desidera quindi fornire brevi informazioni su quali dati ha già messo a disposizione, su dove si possono trovare e su cosa riguardano esattamente:

1. I dati sulla sovramortalità sono consultabili su questa pagina:

<https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/salute/stato-salute/mortalita-cause-morte.html>

Mostrano, a volte mediante un grafico o tabelle scaricabili da Internet, l'andamento del numero di decessi rispetto al valore che ci si aspettava per un determinato periodo. L'UST aggiorna il grafico e le cifre della sovramortalità a cadenza settimanale, ogni martedì alle 14.00.

Attraverso il monitoraggio sperimentale della mortalità, fornisce inoltre una panoramica regionale della sovramortalità sia dal punto di vista delle Grandi Regioni che su scala cantonale:

<https://www.experimental.bfs.admin.ch/expstat/fr/home/methodes-innovation/momo.html>

Qui, diversi grafici mostrano l'andamento della sovramortalità in una regione o in un Cantone determinati nel corso del 2020 e all'inizio del 2021. Anche questi dati sono aggiornati a cadenza settimanale ogni martedì alle 14.00.

2. In termini assoluti i dati sui decessi possono essere consultati nella pagina seguente:

<https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/popolazione/nascite-decessi/decessi.html>

Tra le altre cose, qui si può vedere quanti decessi ci sono ogni settimana a seconda del Cantone, della fascia di età e del sesso. Anche questi dati sono aggiornati a cadenza settimanale ogni martedì alle 14.00. I dati provvisori consolidati per tutto il 2020 saranno pubblicati dall'UST al più tardi il 6 aprile 2021.

3. Su questa pagina l'UST pubblica i dati sulle cause di morte, cioè la ragione principale di un decesso comprovata dal punto di vista medico:

<https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/salute/stato-salute/mortalita-cause-morte/specifiche.html>

I dati più recenti dell'UST su queste statistiche sono quelli del 2018. Quelli per il 2020 saranno pubblicati al più tardi entro la fine del 2022. Tuttavia, in considerazione della pandemia e del grande interesse dimostrato dal pubblico, l'UST sta lavorando per poter pubblicare i dati relativi al 2020 prima di quanto previsto inizialmente. Ciononostante, non è ancora possibile prevedere la data esatta.

Come al solito, la statistica delle cause di morte conterrà anche i dati relativi ai suicidi nel 2020.

4. I dati sul tasso di mortalità standardizzato per età, cioè su quante persone sono decedute ogni 100 000 abitanti in un dato anno, suddivise per sesso, sono disponibili su questa pagina:

<https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/salute/stato-salute/mortalita-cause->

Neuchâtel, 27.1.2021 (UST)

[morte/specifiche.html](https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/popolazione/nascite-decessi/speranza-vita.html)

Tuttavia, anche questo calcolo per il 2020 potrà essere fatto solo dopo aver valutato le cause di morte per l'anno in questione. I dati più recenti in materia di cui dispone l'UST si riferiscono al 2018.

5. L'UST fornisce dati sulla speranza di vita media e sulla speranza di vita alla nascita, disponibili qui:

<https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/popolazione/nascite-decessi/speranza-vita.html>

Per il momento, i dati più recenti si riferiscono al 2019; quelli provvisori per il 2020 saranno pubblicati al più tardi entro il 6 aprile 2021.

I metodi utilizzati dall'UST sono in linea con le ultime scoperte scientifiche, sono trasparenti e possono essere consultati da chiunque lo desideri. Le spiegazioni sul metodo di rilevazione sono disponibili alle pagine summenzionate. Informazioni metodologiche specifiche alle varie statistiche sui decessi a livello federale sono consultabili anche al seguente documento:

<https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/salute/stato-salute/mortalita-cause-morte.assetdetail.12967240.html>

Neuchâtel, 27 gennaio 2021